

2016

I PRINCIPALI NUMERI DELLE ASSICURAZIONI IN ITALIA

108+3=
84%

In Italia operano 108 imprese di assicurazione nazionali e 3 rappresentanze di imprese extra SEE (83,7% della raccolta premi nel 2015), 104 rappresentanze di imprese di assicurazione e riassicurazione SEE (5,6%), 1.008 imprese estere SEE in libera prestazione di servizi (10,7%) e 244.650 intermediari di assicurazione (agenti, broker, etc.).

Relazione, Tav. I.5, I.8 e I.11

138
MLD €

I premi raccolti sono stati 104 mld. per i rami vita (-10,6% rispetto all'anno precedente) e 34 mld. per i rami danni (+0,7%)

Relazione, Tav. I.15; vedi anche il Bollettino statistico anno IV, n. 7

8%

In percentuale rispetto al PIL i premi raccolti sono il 6,1% per i rami vita e l'1,9% per i rami danni. Nel 2015 l'Italia era il 5° paese OCSE come rilevanza del settore vita rispetto al PIL e il 10° paese per i premi danni.

Relazione, Tav. I.1, I.2 e I.18

86
MLD €

Sono stati pagati sinistri per 63 mld. di euro nei rami vita (inclusi riscatti, capitali e rendite maturate) e 23 mld. nei rami danni (dati 2015) pari al 61% e 68% dei premi raccolti.

Relazione, Tav. I.20, I.21 e 9 in Appendice

**POLIZZE
VITA**
74% RIVALUTABILI
25% UNIT LINKED

Relazione, Tav. I.22, vedi anche il Bollettino statistico anno IV, n. 11

**RAMI
DANNI**
51% AUTO
18% IMMOBILI
17% SALUTE
9% R.C. GENERALE

Relazione, Tav. I.23.

104
MLD €

La raccolta vita avviene per il 62% tramite sportelli bancari e postali, il 22% tramite agenzie e il 14% tramite promotori.

Relazione, Tav. I.24

34
MLD €

La raccolta danni avviene per l'80% tramite agenzie, il 9% tramite broker e il 6% tramite sportelli bancari e promotori finanziari.

Relazione, Tav. I.28

673
MLD €

Gli investimenti delle imprese di assicurazione, esclusi gli attivi destinati a contratti index e unit linked, ammontano a 673 mld. di euro di cui il 54% in titoli di stato, il 20% in obbligazioni societarie, l'11% in partecipazioni e il 9% in quote di OICR.

Relazione, Tav. I.53 e I.54

2,2

Le imprese di assicurazione italiane detengono fondi propri per 2,2 volte il requisito patrimoniale minimo; le imprese miste e vita hanno più capitale delle imprese danni (nell'ordine 2, 3, 2, 1 e 1,7 volte).

Relazione, Tav. I.66; vedi anche la Guida Solvency II

450 €

Il premio medio delle polizze r.c. auto, due ruote e natanti è pari a 450 euro (-6% rispetto al 2015). Il 6,2% delle polizze riporta sinistri, con un costo medio pari a 4.464 euro.

Relazione, Tav. II.1; vedi anche il Bollettino statistico anno IV, n. 12

2,8 MIL

E' in aumento l'attività anti-frode delle imprese di assicurazione nella r.c. auto: i sinistri denunciati sono 2,8 mil. su 40,9 mil. di polizze (+2% rispetto all'anno precedente) di cui 668 mila individuati a rischio frode (+12%). I risparmi per sventate frodi sono in forte crescita (+15% nel 2015)

Relazione, Tav. II.18